

## Be punta a rafforzarsi in Germania

**B**e punta a superare quota 200 milioni di euro di valore della produzione al 2019 con un ebitda atteso a 28 milioni e un debito prossimo allo zero. Questi i principali numeri del piano industriale 2017/19 illustrati ieri dai vertici della società quotata sullo Star e tra i principali player italiani nel settore consulting. Be fornisce servizi di business consulting, information technology, process & document management a banche e istituzioni finanziarie. L'ad Stefano Achermann ha sottolineato che la crescita è attesa soprattutto sui mercati esteri: il valore della produzione potrà crescere del 74% rispetto a fine 2015 (115,4 milioni) «e oltre il 50% arriverà dall'estero». Il mol dovrebbe salire del 90% dai 15 milioni di fine 2015 «e il 75% deriverà dal segmento business consulting». Mentre l'azzeramento dell'indebitamento finanziario netto (era di 7,1 milioni a fine 2015) terrebbe conto di impieghi per m&a di 20 milioni nel periodo (target prioritario è la Germania), oltre a investimenti per 8 milioni e dividendi per 6. «Il piano si focalizzerà prevalentemente sul segmento banking», ha detto l'ad, «dove sono previsti investimenti significativi per lo sviluppo ulteriore delle competenze, con un crescente orientamento verso i mercati internazionali, attraverso la progressiva integrazione della rete geografica già presente, che comprende Italia, Germania e Uk. (riproduzione riservata)

